

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 22 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)" ed in particolare l'art. 26 "Interventi per lo sviluppo del patrimonio zootecnico" che dispone:

- al comma 1, che la Regione Emilia-Romagna, al fine di favorire la conservazione, la tutela e il miglioramento genetico delle razze bovine autoctone da carne o a duplice attitudine, è autorizzata a concedere contributi alle imprese agricole per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici;
- al comma 2, rinvia ad atto della Giunta regionale la definizione dell'ammontare degli aiuti, delle razze da sostenere, dei criteri e delle modalità di erogazione, in conformità e secondo i limiti posti dalla normativa europea contenente la disciplina per gli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- al comma 3, che per far fronte agli oneri derivanti dal comma 1 è disposta, nell'ambito della Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, Titolo 2 Spese di investimento, un'autorizzazione di spesa di euro 30.000,00 per ciascuno degli esercizi 2024, 2025 e 2026;

Visto il Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo così come modificato da ultimo dal Regolamento (UE) 2024/3118 della Commissione del 10 dicembre 2024, che prevede in particolare:

- l'applicazione del regime alle sole imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 50.000 euro nell'arco di tre anni;
- che gli aiuti "de minimis" siano considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "de minimis" all'impresa;

Visti altresì:

- il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- le "Linee guida sull'utilizzo del Registro aiuti di Stato SIAN" redatte dal Ministero delle Politiche agricole alimentare e forestali e pubblicate il 2 ottobre 2018 sul sito web del Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali e della Rete Rurale Nazionale;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1012/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016 relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale germinale, che modifica il Regolamento (UE) n. 652/2014, le direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio, e che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale;
- il D.lgs. n. 52 dell'11 maggio 2018, avente ad oggetto "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154";

Vista la L.R. 15 novembre 2021, n. 15 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 152 del 3 febbraio 2025 recante: "Modifica programma operativo regionale triennale 2024-2026 approvato con deliberazione n. 515/2024 da attuare in regime di aiuti de minimis, ai sensi del reg. (UE) n. 1408/2013 e s.m.i., per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici delle razze bovine autoctone da carne e a duplice attitudine";

Preso atto che la Giunta regionale, con la suddetta deliberazione n. 152/2025, ha previsto di destinare al Programma di cui trattasi la somma di € 30.000,00 per ciascuna annualità residua del programma (2025 e 2026), che trova copertura nell'ambito degli stanziamenti recati dal capitolo

U18439 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE PER LA CONSERVAZIONE, LA TUTELA E IL MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE RAZZE BOVINE AUTOCTONE DA CARNE O A DUPLICE ATTIVITÀ (ART. 26, L.R. 28 DICEMBRE 2023, N.18)", del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anni di previsione 2025 e 2026;

Richiamati inoltre in particolare i seguenti paragrafi dell'Allegato A della deliberazione n. 152/2025 (di seguito in breve Programma operativo):

- 3. "Beneficiari e condizioni di accesso" ove sono elencate le condizioni ed i requisiti per l'accesso all'aiuto;
- 4. "Tipologia ed intensità dell'aiuto", che prevede in particolare che:
 - l'intensità dell'aiuto per l'acquisto dei riproduttori maschi è pari al 50% della spesa ammessa per il capo acquistato, fatta salva la disponibilità di capienza degli aiuti de minimis del richiedente;
 - in funzione della razza - comprovata, nel caso di riproduttori provenienti da centri genetici, dal certificato del centro stesso attestante il superamento positivo delle prove genetiche - sono fissati dei tetti di spesa massima ammissibile per ogni capo acquistato;
 - il 70% delle risorse disponibili, pari ad euro 21.000,00, sono riservate al finanziamento di riproduttori maschi destinati ad allevamenti situati nelle zone svantaggiate elencate nell'allegato 1 dell'avviso pubblico, la restante parte, pari ad euro 9.000, è rivolta al finanziamento di riproduttori destinati ad allevamenti situati nelle altre zone;
- 7. "Presentazione delle domande da parte delle imprese", ove è stabilito che le domande possono essere presentate all'interno di finestre temporali come di seguito definite:
 - a decorrere dalla data di apertura dei moduli di domanda e fino al 31 marzo (1° finestra);
 - dal 1° aprile al 30 giugno (2° finestra);
 - dal 1° luglio al 30 settembre (3° finestra);
 - dal 1° ottobre al 30 novembre (4° quarta e ultima finestra);

- 8. "Istruttoria della domanda" e 9. "Concessione e liquidazione dell'aiuto";

Preso atto che risultano regolarmente pervenute, durante la prima finestra temporale, tramite il sistema informativo SIAG, 8 (otto) domande d'aiuto, di cui all'allegato 1), al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto il verbale istruttorio tecnico amministrativo del 04/06/2025, registrato al numero di protocollo 04.06.2025.0555736.I, dal quale si evince in sintesi che:

- le domande e la documentazione allegata sono risultate complete e regolari, eccetto per una domanda, riportata nell'elenco delle domande non ammissibili di cui all'allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 6 (sei) richiedenti sono risultati in possesso dei requisiti per l'accesso ai contributi, come previsto dal punto 3. del programma operativo degli interventi;
- i riproduttori acquistati appartengono alla razza Romagnola e sono in possesso del certificato del centro genetico attestante il superamento delle prove genetiche;
- le spese ammesse risultano documentate da fatture regolarmente quietanziate e contenenti il numero di CUP dell'intervento;
- tutti gli allevamenti dei richiedenti l'aiuto sono ubicati in zona svantaggiata;
- è stata verificata la regolarità della posizione contributiva previdenziale ed il rispetto dei contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro tramite acquisizione dei DURC (in corso di validità, conservati agli atti del Settore);
- per i sottocitati beneficiari sono state acquisite, ai protocolli a fianco di ciascuno indicati, attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno, le comunicazioni antimafia di cui all'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.:
- Prot. 19/02/2025.0162765.E riferita a Emanuela Pellicciari;
- Prot. 28/03/2025.0319315.E riferita a Cesari Mirco;

- per i sottoindicati beneficiari sono state richieste, tramite la Banca dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno le comunicazioni antimafia di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6/09/2011, n. 159 e ss.mm.ii.;

CODICE FISCALE CORRISPONDENTE AL CUUA	RAGIONE SOCIALE	PROTOCOLLO RICHIESTA
03243170408	SOCIETA' AGRICOLA BARONIO BRUNO & C. S.S.	12/02/2025.0139194.U
04786290405	SENSI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	28/02/2025.0206210.U
02163430370	SOCIETA' AGRICOLA DEL GROSSO SEBASTIANO E CARMINE ANTONIO S.S.	25/03/2025.0301702.U
03358040404	SOCIETA' AGRICOLA BARONCIONI DI STOPPA FERDINANDO & MORENO S.S.	14/04/2025.0376194.U

- essendo decorso il termine di 30 gg. dalla ricezione sopradetta, si procede all'impegno sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'art. 88, comma 4-bis, del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- 2 (due) domande, riportate nell'allegato 3) parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sono risultate inammissibili per le motivazioni contenute nel verbale stesso ed è stato inviato il preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii; gli interessati non hanno presentato osservazioni ed è pertanto confermato il rigetto della domanda;
- la spesa complessiva riferita alle 6 domande ammissibili ad aiuto ammonta ad euro 18.000,00 ed il contributo complessivo concedibile è pari ad euro 9.000,00, come riportato nell'allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Verificato, pertanto, che la predetta dotazione finanziaria disponibile per il finanziamento delle domande riferite ad allevamenti ubicati nella zona svantaggiate che ammonta ad euro 21.000,00, consente il finanziamento integrale

di tutte le domande ammesse, il cui fabbisogno complessivo ammonta ad euro **9.000,00**;

Visti per gli aspetti amministrativi e contabili:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 31 marzo 2025, n.3 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31 marzo 2025, n.4 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025 - 2027";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 470 del 1° aprile 2025 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Considerato che:

- sono state effettuate, tramite interrogazione del Registro nazionale Aiuti nell'ambito del sistema RNA/SIAN, le verifiche di cui all'art. 13 del Decreto 31 maggio 2017 n. 115, con attribuzione dei codici di visura de minimis riportati nell'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- si è provveduto quindi alla verifica della necessaria capienza degli aiuti de minimis nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii ed è emerso che per tutti i beneficiari risulta capienza sufficiente ad erogare l'intero importo spettante;
- si è provveduto alla registrazione nel Registro nazionale aiuti di stato del SIAN di tali aiuti e sono stati attribuiti dal sistema a ciascun beneficiario il Codice Concessione SIAN - COR, come riportato nell'Allegato 2), quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

Dato atto che per il progetto di investimento di cui trattasi sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale, ai sensi della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, il

CUP master E44D24000530007 e per ciascun richiedente i numeri CUP, associati al CUP master, riportati nell'allegato 2), quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Ritenuto, pertanto:

- di prendere atto dell'istruttoria compiuta dai funzionari di questo Settore, sintetizzata nel verbale istruttorio tecnico-amministrativo registrato al numero di protocollo 04.06.2025.0555736.I, relativa alle domande presentate durante la prima finestra temporale a valere sul Programma operativo degli interventi approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 152/2025;
- di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali al presente atto:
 - Allegato 1) "Programma operativo regionale per acquisto riproduttori, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 152/2025 - Domande presentate - Primo provvedimento annualità 2025",
 - Allegato 2) "Programma operativo regionale per acquisto riproduttori, approvato con deliberazione della Giunta regionale 152/2025 - Ammissibilità delle domande presentate durante la prima finestra temporale e concessione aiuti de minimis. Primo provvedimento annualità 2025", nel quale sono riportati per ciascun beneficiario l'importo della spesa ammessa e dell'aiuto concesso, il Codice Unico di Progetto, il codice identificativo della visura aiuti de minimis (VERCOR), i codici SIAN CAR e SIAN COR, acquisiti tramite "Registro Nazionale aiuti di stato-SIAN" che identificano univocamente gli aiuti in favore di ogni soggetto beneficiario, ai sensi del D.M. 115/2017;
 - l'Allegato 3) "Programma operativo regionale per acquisto riproduttori, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 152/2025 - Domande non ammissibili. Primo provvedimento annualità 2025" contenente l'elenco delle domande non ammissibili, riportante il numero della domanda (ID) e gli estremi del documento con le motivazioni del rigetto;
 - l'Allegato scheda privacy, riportante i codici fiscali (CUAA) delle imprese agricole individuali;
- di concedere in favore dei soggetti beneficiari indicati nell'Allegato 2) l'aiuto per l'importo indicato a fianco di ciascuno, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 152/2025, per un

importo complessivo di euro **9.000,00**;

- di stabilire che per i beneficiari SOCIETA' AGRICOLA BARONIO BRUNO & C. S.S., SENSI SOCIETA' AGRICOLA S.S., SOCIETA' AGRICOLA DEL GROSSO SEBASTIANO E CARMINE ANTONIO S.S., SOCIETA' AGRICOLA BARONCIONI DI STOPPA FERDINANDO & MORENO S.S. la concessione è disposta sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis del D.Lgs. 159/2011;
- di assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione, il connesso impegno di spesa per l'importo di euro **9.000,00** sul capitolo U18439 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE PER LA CONSERVAZIONE, LA TUTELA E IL MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE RAZZE BOVINE AUTOCTONE DA CARNE O A DUPLICE ATTITUDINE (ART. 26, L.R. 28 DICEMBRE 2023, N.18)", del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2025 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 recante "Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e succ. mod. e n. 110 del 27 gennaio 2025 recante "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
 - n. 2376 del 23 dicembre 2024, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Viste, inoltre:

- le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:
 - n. 5643 del 25 marzo 2022, con la quale sono stati approvati i micro-assetti relativi alle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali, tra cui l'incarico di responsabile di questo Settore;
 - n. 20863 del 2 novembre 2022 con cui è stato aggiornato l'assetto organizzativo delle aree dirigenziali della Direzione;
 - n. 3884 del 25/02/2025 di proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale agricoltura, caccia e pesca fino al 31 ottobre 2025;
- la determinazione del Direttore generale Politiche finanziarie n. 3826 del 24/02/2025 "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale politiche finanziarie";

Vista, infine, la propria determinazione n. 11271 del 3 giugno 2024 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R.

n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento nell'ambito dell'Area Settore animale;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto, inoltre, dell'allegato visto di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- 1) di prendere atto dell'istruttoria compiuta dai funzionari di questo Settore, sintetizzata nel verbale istruttorio tecnico amministrativo registrato al numero di protocollo 04.06.2025.0555736.I, riguardante le domande di aiuto pervenute durante la prima finestra temporale, relative al Programma operativo approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 152/2025;
- 2) che la dotazione finanziaria complessiva destinata all'intervento, pari ad euro 30.000,00 di cui euro 21.000,00 destinati al finanziamento di allevamenti situati nelle zone svantaggiate, consente il finanziamento integrale delle domande pervenute;
- 3) di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali al presente atto:
 - Allegato 1) "Programma operativo regionale per acquisto riproduttori, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 152/2025 - Domande presentate- Primo provvedimento annualità 2025";
 - Allegato 2) "Programma operativo regionale per acquisto riproduttori, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 152/2025 - Ammissibilità delle domande presentate durante la prima finestra temporale e concessione aiuti de minimis. Primo provvedimento annualità 2025", nel quale sono riportati per ciascun beneficiario l'importo della spesa ammessa e dell'aiuto concesso, il Codice Unico di Progetto, il codice identificativo della visura aiuti de minimis (VERCOR), i codici SIAN CAR e SIAN COR, acquisiti tramite "Registro Nazionale aiuti di

stato-SIAN" che identificano univocamente gli aiuti in favore di ogni soggetto beneficiario, ai sensi del D.M. 115/2017;

- l'Allegato 3) "Programma operativo regionale per acquisto riproduttori, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 152/2025 - Domande non ammissibili. Primo provvedimento annualità 2025" contenente l'elenco delle domande non ammissibili, riportante il numero della domanda (ID) e gli estremi del documento con le motivazioni del rigetto;
 - l'Allegato scheda privacy, riportante i codici fiscali (CUAA) delle imprese agricole individuali;
- 4) di concedere in favore dei soggetti beneficiari indicati nell'Allegato 2) l'aiuto de minimis, pari al 50% della spesa ammessa, indicato a fianco di ciascuno, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 152/2025, per un importo complessivo di euro **9.000,00**;
- 5) di stabilire che per i beneficiari SOCIETA' AGRICOLA BARONIO BRUNO & C. S.S., SENSI SOCIETA' AGRICOLA S.S., SOCIETA' AGRICOLA DEL GROSSO SEBASTIANO E CARMINE ANTONIO S.S., SOCIETA' AGRICOLA BARONCIONI DI STOPPA FERDINANDO & MORENO S.S., la concessione è disposta sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis del D.Lgs. 159/2011;
- 6) di imputare contabilmente la spesa di euro **9.000,00** registrata al n. **3025009382** di impegno sul capitolo U18439 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE PER LA CONSERVAZIONE, LA TUTELA E IL MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE RAZZE BOVINE AUTOCTONE DA CARNE O A DUPLICE ATTITUDINE (ART. 26, L.R. 28 DICEMBRE 2023, N.18)", del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione n. 470/2025, dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	c.i. spesa	Gestione Ordinaria
16	01	U.2.03.03.03.999	04.2	8	2030303999	4	3

- 7) che i codici fiscali (corrispondenti ai Codici unici azienda agricola) delle imprese agricole individuali beneficiarie dell'aiuto sono indicati nella scheda privacy

allegata, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 8) che si provvederà con proprio atto formale - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - alla liquidazione degli aiuti qui concessi in un'unica soluzione a saldo, subordinatamente all'avvenuta pubblicazione del presente atto ai sensi degli art.li 26, comma 2, e 27 del D.Lgs n. 33/2013 e ss. mm. ii.;
- 9) di disporre che la presente determinazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico dando atto che la detta pubblicazione assolve agli oneri informativi rispetto ai beneficiari;
- 10) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs..

Renzo Armuzzi